

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
N. 466 DEL 08/07/2020**

OGGETTO

SERVIZIO DI CONCESSIONE IN USO ALLA PROVINCIA DI REGGIO EMILIA DI IMPIANTI SPORTIVI PRIVATI PER L'UTILIZZO DA PARTE DI ISTITUTI SECONDARI DI SECONDO GRADO DI REGGIO EMILIA PER L'A.S. 2020/21

Servizio Programmazione Scolastica e Diritto allo Studio

IL DIRIGENTE

Provincia di Reggio Emilia
Provincia di Reggio Emilia
Premesso che con Decreto del Presidente n. 1 del 09/01/2020, successivamente modificato con Decreto del Presidente n. 105 del 28/05/2020, è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione per l'esercizio 2020 ed è stata affidata ai dirigenti responsabili dei centri di responsabilità l'adozione di tutti i provvedimenti di contenuto gestionale necessari per assicurare il perseguimento degli obiettivi assegnati;

Premesso, inoltre, che:

- ai sensi della Legge 23/1996 compete alle Province la realizzazione, la fornitura e la manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici da destinare a sede di istituti e scuole di istruzione secondaria superiore;
- la Legge 56/2014 ha elencato la gestione dell'edilizia scolastica tra le funzioni fondamentali delle Province e la Legge Regionale 13/2015 ha confermato tra le funzioni delle Province la gestione dell'edilizia scolastica, ivi compresi gli interventi di costruzione;
- l'attività di scienze motorie e sportive rientra tra le materie curriculari previste dai programmi ministeriali di tutte le scuole secondarie di secondo grado;
- in relazione agli obblighi previsti dalla normativa vigente è pertanto compito della Provincia garantire il regolare svolgimento dell'attività di scienze motorie e sportive negli istituti e scuole di istruzione secondaria superiore, mettendo a disposizione degli studenti un impianto sportivo idoneo a consentire lo svolgimento della suddetta attività curricolare;

Preso atto che:

- sulla base del "Piano Utilizzo Palestre a.s. 2019/20" in cui sono indicati gli impianti sportivi assegnati a ciascun istituto scolastico, si evince che:
 - ✓ l'Istituto di Istruzione Superiore Pascal e il Liceo Scientifico Spallanzani di Reggio Emilia non dispongono di una propria struttura sportiva;
 - ✓ l'impianto sportivo di cui sono dotati il Liceo Artistico G.Chierici, l'Istituto Superiore Liceale Matilde di Canossa e l'Istituto Scaruffi-Levi di Reggio Emilia non è sufficiente a coprire l'effettivo e complessivo fabbisogno della popolazione scolastica frequentante i suddetti istituti scolastici;
- si rende pertanto necessario reperire sul territorio del comune di Reggio Emilia a servizio degli istituti scolastici localizzati nel medesimo comune, n. 2 impianti sportivi privati idonei a consentire lo svolgimento, per l'anno scolastico 2020/2021 a partire dal 28 settembre 2020, dell'intero fabbisogno orario curricolare di scienze motorie e sportive degli studenti degli istituti scolastici sopra elencati, determinato attualmente sulla base di una prima ipotesi di "Piano Utilizzo Palestre a.s. 2020/21" elaborato sulla base delle classi previste e successivamente con precisione in fase di approvazione

del "Piano Utilizzo Palestre a.s. 2020/21" definitivo a seguito dell'approvazione del numero di classi autorizzate dall'Ufficio Scolastico Territoriale di Reggio Emilia (U.S.T.) in fase di determinazione dell'Organico di Fatto (O.F.) a.s. 2020/21;

Preso atto, inoltre, che:

- per far fronte al suddetto servizio alla data odierna:
 - ✓ non è possibile ricorrere al programma "Acquisti in rete della Pubblica Amministrazione" attuato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze attraverso CONSIP SPA, ex art.26 L 488/99, legge finanziaria per l'anno 2000, confermato dall'art.1, comma 4, del D.L. 168 del 9/07/04, convertito nella Legge n. 191 del 30/07/04, né aderire al progetto Intercent-ER, Agenzia regionale di sviluppo dei mercati telematici, nell'ambito del quale sono legittimati all'acquisto di beni e servizi le Amministrazioni e gli Enti di cui all'art. 19 L.R. n. 11 del 24 maggio 2004, tra cui le Province, in quanto nelle iniziative in atto alla data odierna non sono attive convenzioni relative alla fornitura del presente servizio;
 - ✓ non è possibile ricorrere a Consip nell'istituto del MEPA (mercato elettronico) di cui all'art. 328 del DPR 207/2010, ovvero ad Intercent-ER, in quanto su tali piattaforme elettroniche non è presente il servizio in argomento;

Considerato che:

- per l'assegnazione dell'appalto in parola si procederà ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs.vo 50/2016, tramite affidamento diretto previa consultazione degli operatori economici gestori di impianti sportivi privati aventi caratteristiche simili a impianti scolastici situati sul territorio del comune di Reggio Emilia;
- non si potrà applicare il principio di rotazione in quanto gli operatori economici da consultare saranno gli stessi affidatari del servizio negli anni scolastici precedenti, essendo gli unici sul territorio comunale di Reggio Emilia a poter fornire il servizio richiesto, tenuto conto che la sede degli impianti sportivi nel territorio comunale è necessaria per favorire il trasferimento più agevole degli studenti al fine di contenere al minimo la riduzione dell'unità oraria didattica di scienze motorie e sportive;
- la spesa che la Provincia andrà a sostenere per l'appalto di impianti sportivi privati per l'utilizzo da parte dell'IIS Pascal, del Liceo Scientifico Spallanzani, del Liceo Artistico Chierici, del Liceo Canossa e dell'Istituto Scaruffi-Levi siti a Reggio Emilia, per l'a.s. 2020/21, come declinato nel Capitolato allegato al presente atto, ammonta a € 33.264,00 IVA esclusa e ad € 40.582,08 IVA 22% inclusa e va imputata come segue:
 - ✓ quanto ad € 14.757,12 relativi all'a.s. 2020/21, periodo dal 28 settembre 2020 al 31 dicembre 2020, alla Missione 4 Programma 2 del codice del Piano dei Conti Integrato U.1.03.02.07.999 del Bilancio 2020/2022 annualità 2020 ed al Capitolo 905/2 "Interventi diversi per il diritto allo studio e la qualità dell'istruzione – Utilizzo palestre" del PEG 2020 con esigibilità 2020 Obiettivo di Gestione n. R06G10G02 istituito nel PEG 2020;
 - ✓ per la parte corrispondente all'a.s. 2020/21 periodo dal 1 gennaio 2021 alla fine dell'a.s. 2020/21, pari ad € 25.824,96 la copertura finanziaria sul Bilancio 2020-2022 annualità 2021 sarà soggetta a verifica successiva, nell'ottica del rispetto degli equilibri di bilancio, con successiva determinazione dirigenziale;

Dato atto che:

- con riferimento al D.Lgs.vo n. 81/2008 non prevedendosi rischi da interferenze in merito alla sicurezza, si ritiene non necessaria la redazione del DUVRI e non saranno previsti oneri per la sicurezza necessari alla eliminazione dei rischi da interferenze;
- il Codice Identificativo Gara (CIG), ai sensi dell'Art. 3 comma 5 della Legge 136/2010, come modificata dal D.L. 187/2010, per la gestione del contratto in argomento, è il n. ZD42D93A81;
- il Responsabile Unico del Procedimento ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016 è la sottoscritta dirigente del Servizio Programmazione scolastica e Diritto allo studio, che svolge anche il ruolo di direttore dell'esecuzione del contratto ai sensi dell'art.111,comma 2 del decreto stesso;

D E T E R M I N A

1. di procedere ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs.vo 50/2016, all'affidamento diretto dell'appalto di impianti sportivi privati per l'utilizzo da parte dei seguenti istituti scolastici di secondo grado: IIS Pascal, Liceo Scientifico Spallanzani, Liceo Artistico Chierici, Liceo Canossa e Istituto Scaruffi-Levi siti a Reggio Emilia, per l'a.s. 2020/21, a partire dal 28 settembre 2020, previa consultazione degli operatori economici gestori di impianti sportivi privati aventi caratteristiche simili a impianti scolastici situati sul territorio del comune di Reggio Emilia, come declinato nel Capitolato allegato al presente atto;
2. di non applicare il principio di rotazione in quanto gli operatori economici consultati saranno gli stessi affidatari del servizio negli anni scolastici precedenti, essendo gli unici sul territorio comunale di Reggio Emilia a poter fornire il servizio richiesto agli istituti scolastici sopra richiamati e situati nel medesimo comune;
3. di dare atto che:
 - ✓ la spesa che la Provincia andrà a sostenere per l'appalto di impianti sportivi privati per l'utilizzo da parte degli istituti scolastici sopra elencati, per l'a.s. 2020/21, come declinato nel Capitolato allegato al presente atto, ammonta ad € 33.264,00 IVA esclusa e ad € 40.582,08 IVA 22% inclusa e va imputata come segue:
 - quanto ad € 14.757,12 relativi all'a.s. 2020/21, periodo dal 1 ottobre al 31 dicembre 2020, alla Missione 4 Programma 2 codice del Piano dei Conti Integrato U.1.03.02.07.999 del Bilancio 2020-2022 annualità 2020 ed al corrispondente Capitolo 905/2 "Interventi diversi per il diritto allo studio e la qualità dell'istruzione – Utilizzo palestre" del PEG 2020, con esigibilità 2020 Obiettivo di Gestione n. R06G1OG02 istituito nel PEG 2020;
 - per la parte corrispondente all'a.s. 2020/21, periodo dal 1 gennaio 2021 alla fine dell'a.s. 2020/21, pari ad € 25.824,96 la copertura finanziaria sul Bilancio 2020-2022 annualità 2021 sarà soggetta a verifica successiva, nell'ottica del rispetto degli equilibri di bilancio, con successiva determinazione dirigenziale;
 - ✓ con riferimento al D.Lgs.vo n. 81/2008 non prevedendosi rischi da interferenze in merito alla sicurezza, si ritiene non necessaria la redazione del DUVRI e non

saranno previsti oneri per la sicurezza necessari alla eliminazione dei rischi da interferenze;

- ✓ il Codice Identificativo Gara (CIG), ai sensi dell'Art. 3 comma 5 della Legge 136/2010, come modificata dal D.L. 187/2010, per la gestione dei contratti in argomento, è il n. ZD42D93A81;
- ✓ il Responsabile Unico del Procedimento ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. n. 50/2016 è la sottoscritta dirigente del Servizio Programmazione scolastica e Diritto allo studio, che svolge anche il ruolo di direttore dell'esecuzione del contratto ai sensi dell'art.111,comma 2 del decreto stesso;
- ✓ ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 192 del D. Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267:
 - il fine del contratto che si andrà a stipulare consiste nel garantire il regolare svolgimento delle ore curricolari dell'attività di scienze motorie e sportive degli studenti dell'IIS Pascal, del Liceo Scientifico Spallanzani, del Liceo Artistico Chierici, del Liceo Canossa e dell'Istituto Scaruffi-Levi di Reggio Emilia, mettendo a disposizione degli studenti stessi impianti sportivi idonei per la suddetta attività;
 - l'oggetto del contratto consiste nel garantire, con oneri finanziari a carico della Provincia, l'utilizzo in orario scolastico di impianti sportivi da parte degli istituti scolastici di Reggio Emilia sopra elencati, per l'attività curricolare di scienze motorie e sportive degli studenti nell'a.s. 2020/21;
 - il contratto verrà stipulato mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio ai sensi dall'art. 32, comma 14 del D.Lgs n. 50/2016 e le modalità di scelta del contraente sono quelle in narrativa specificate;
 - le clausole ritenute essenziali sono quelle inerenti il prezzo e le modalità di esecuzione del servizio, tutte contenute nel capitolato allegato.

Reggio Emilia, lì 08/07/2020

IL DIRIGENTE DEL
Servizio Programmazione Scolastica e
Diritto allo Studio
F.to CAMPEOL ANNA MARIA

Documento sottoscritto con modalità digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.

(da sottoscrivere in caso di stampa)

Si attesta che la presente copia, composta di n. ... fogli, è conforme in tutte le sue componenti al corrispondente atto originale firmato digitalmente conservato agli atti con n del

Reggio Emilia, lì.....Qualifica e firma

CAPITOLATO PER L'APPALTO DA PARTE DELLA PROVINCIA DI REGGIO EMILIA DI IMPIANTI SPORTIVI PRIVATI PER UTILIZZO SCOLASTICO SUL TERRITORIO DEL COMUNE DI REGGIO EMILIA NELL'A.S. 2020/2021.

CIG ZD42D93A81

Art. 1. Oggetto.

La Provincia di Reggio Emilia intende appaltare impianti sportivi privati per utilizzo scolastico sul territorio del comune di Reggio Emilia nell'a.s. 2020/21.

Ai sensi della Legge 23/1996 compete alle Province la realizzazione, la fornitura e la manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici da destinare a sede di istituti e scuole di istruzione secondaria superiore. La Legge 56/2014 ha elencato la gestione dell'edilizia scolastica tra le funzioni fondamentali delle Province. Successivamente la Legge Regionale 13/2015 ha confermato tra le funzioni delle Province la gestione dell'edilizia scolastica, ivi compresi gli interventi di costruzione. L'attività di scienze motorie e sportive rientra tra le materie curriculari previste dai programmi ministeriali di tutte le scuole secondarie superiori e pertanto in relazione agli obblighi previsti dalla normativa vigente è compito della Provincia garantire il regolare svolgimento dell'attività di scienze motorie e sportive negli istituti e scuole di istruzione secondaria superiore, mettendo a disposizione degli studenti un impianto sportivo idoneo a consentire lo svolgimento della suddetta attività curricolare.

Poiché sulla base del "Piano Utilizzo Palestre a.s. 2019/20" in cui sono indicati gli impianti sportivi assegnati a ciascun istituto scolastico, si evidenzia che:

- l'Istituto di istruzione superiore "B. Pascal" e il Liceo Scientifico "L. Spallanzani" di Reggio Emilia non dispongono di una propria struttura sportiva;
- l'impianto sportivo di cui sono dotati il Liceo Artistico "G. Chierici", l'Istituto Superiore Liceale "Matilde di Canossa" e l'Istituto "Scaruffi-Levi-Tricolore", di Reggio Emilia non è sufficiente a coprire l'effettivo e complessivo fabbisogno della popolazione scolastica frequentante i suddetti istituti scolastici;

si rende pertanto necessario reperire sul territorio del comune di Reggio Emilia impianti sportivi privati idonei a consentire lo svolgimento per l'anno scolastico 2020/2021 dell'intero fabbisogno orario curricolare di scienze motorie e sportive degli studenti degli istituti scolastici sopra elencati, determinato attualmente sulla base di una prima ipotesi di "Piano Utilizzo Palestre a.s. 2020/21", elaborato sulla base delle classi previste e successivamente con precisione in fase di approvazione del "Piano Utilizzo Palestre a.s. 2020/21" definitivo a seguito dell'approvazione del numero di classi autorizzate dall'Ufficio Scolastico Territoriale di Reggio Emilia (U.S.T.) in fase di determinazione dell'Organico di Fatto (O.F.) a.s. 2020/21.

Art. 2. Caratteristiche tecniche e durata dell'appalto.

La Provincia intende appaltare impianti sportivi siti sul territorio del comune di Reggio Emilia, per l'a.s. 2020/21, a partire dal 28 settembre 2020, con le seguenti caratteristiche:

1. in regola con la normativa di settore in materia di agibilità, sicurezza, igiene (certificazioni di regolarità tecnica e sanitaria, rispondenza alle norme di sicurezza per la costruzione e l'esercizio di impianti sportivi nonché alle norme CONI per l'impiantistica sportiva);
2. con superficie area sportiva indoor pari ad almeno mq. 1000 e dotati di idonei locali di servizio (spogliatoi, servizi igienici, locali in cui immagazzinare attrezzature sportive);
3. disponibilità di attrezzature sportive (impianto da volley, da basket, ecc.) nonché di area outdoor;
4. disponibilità oraria per un massimo di 36 ore settimanali per ogni impianto sportivo, dal lunedì al sabato, dalle ore 7,50 alle ore 13,50, per l'intero anno scolastico 2020/21, in particolare dal 28 settembre 2020 alla fine dell'a.s. 2020/21 (per l'articolazione dell'anno scolastico si rimanda alla Deliberazione di Giunta regionale n. 353) del 26 marzo 2012, fatte salve eventuali modifiche che dovessero intervenire) per un totale massimo di n. 2376 ore annue, distribuite su massimo due impianti sportivi per un numero massimo di n. 1188 ore (36 ore settimanali per 33 settimane) per ogni impianto.
5. presenza di un'area per il carico e lo scarico degli studenti dal pullman.
6. Rispetto delle norme di sicurezza dettate dal Protocollo regionale di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 in relazione allo svolgimento in sicurezza dell'attività motoria nelle palestre, contenuto nell'Ordinanza n. 84 del 21 maggio 2020, fatti salvi eventuali e successivi atti governativi e/o ordinanze regionali in materia.

Il calendario di utilizzo orario riportante il dettaglio degli istituti scolastici utilizzatori degli impianti sportivi assegnati verrà comunicato successivamente all'approvazione del "*Piano Utilizzo Palestre a.s. 2020/21*" definitivo, contestualmente all'avvio dello stesso a.s. 2020/21.

Art. 3. Obblighi del soggetto affidatario.

Il soggetto affidatario si impegna ad individuare un referente di gestione, il cui nominativo dovrà essere comunicato alla Provincia di Reggio Emilia, nonché alla Direzione scolastica dell'istituto utilizzatore.

In particolare, spetta al soggetto affidatario l'obbligo di:

- accordarsi e convenire con l'istituto scolastico gli orari di utilizzo giornaliero per garantire il servizio di apertura, custodia e chiusura dell'impianto per il tempo necessario allo svolgimento dell'attività curricolare di scienze motorie e sportive, impegnandosi a disattivare e riattivare eventuali impianti antifurto, attivare l'illuminazione, impedire l'accesso ad estranei e a verificare la chiusura, sia durante il cambio dell'ora quando il personale scolastico ausiliario si allontana dall'impianto che alla fine dell'orario di utilizzo giornaliero, nonché lo stato generale di conservazione dell'impianto;
- in osservanza del punto 6. del precedente Art. 2, effettuare il servizio di pulizia per mettere a disposizione dell'istituzione scolastica l'impianto sportivo ed i locali di servizio annessi già puliti negli orari convenuti prima dell'attività didattica, nonché effettuare il servizio di pulizia a conclusione dell'attività didattica stessa;

- mettere a disposizione della scuola locali in cui immagazzinare proprie attrezzature.

Tutte le spese relative al servizio di pulizia (nei termini indicati al precedente secondo capoverso del presente articolo), alle utenze, alla sorveglianza e alla manutenzione dell'impianto sportivo connesse allo svolgimento dell'attività didattica di scienze motorie e sportive degli studenti delle scuole utilizzatrici sono completamente a carico del soggetto affidatario.

Nel caso in cui l'impianto non possa essere utilizzato, a seguito della necessità di effettuare interventi alle strutture ed agli impianti non posticipabili al periodo di chiusura previsto dal calendario scolastico regionale delle scuole, dovrà darne comunicazione scritta alla scuola ed alla Provincia - Servizio Programmazione Scolastica e Diritto allo Studio - con un preavviso di almeno 15 giorni. E' previsto in capo al soggetto affidatario l'onere di mettere a disposizione della scuola un impianto alternativo con le caratteristiche di cui al presente capitolato.

Art. 4. Obblighi degli istituti scolastici utilizzatori dell'impianto sportivo.

Il Dirigente Scolastico dell'Istituto utilizzatore dovrà garantire un corretto utilizzo dell'impianto che gli verrà messo a disposizione in esito alla presente indagine di mercato ed il rispetto e la conservazione delle attrezzature esistenti.

L'Istituto scolastico assume l'obbligo di custodia e deve restituire i locali, arredi e attrezzature nello stesso stato di conservazione in cui si trovavano al momento della consegna. Assume inoltre pienamente ed incondizionatamente ogni responsabilità civile per danni che possono derivare a persone e cose per colpa, negligenza o per uso improprio dell'impianto, e delle relative attrezzature ed arredi presenti, durante l'orario assegnato o conseguente ad esso, esonerando la Provincia da eventuali responsabilità.

A tal fine l'Istituto si impegna, prima dell'utilizzo dell'impianto sportivo, a stipulare una Polizza Assicurativa per la RCT, eventualmente estendendo alla palestra in oggetto, quella già stipulata per l'attività propria.

In caso di non utilizzo dell'impianto, a seguito del mancato svolgimento dell'attività di scienze motorie e sportive, dovrà darne comunicazione scritta al soggetto affidatario e alla Provincia - Servizio Programmazione scolastica e Diritto allo studio con un preavviso di almeno 2 giorni.

Art. 5. Importo a base di gara.

L'importo orario a base di gara ammonta ad € 14,00 (IVA 22% esclusa) per un numero massimo di 36 ore settimanali di disponibilità per 33 settimane di scuola per massimo 2 impianti sportivi, per un totale massimo di n. 2376 ore annue, quantificate sulla base di una prima ipotesi di "Piano Utilizzo Palestre a.s. 2020/21", per un importo massimo complessivo a base d'asta pari a netti € 33.264,00.

Si precisa che il numero complessivo delle ore annue assegnate potrà essere inferiore al numero massimo di n. 2376 sopra riportato, qualora la quantificazione precisa del fabbisogno orario complessivo risultante dal "Piano Utilizzo Palestre a.s. 2020/21" definitivo, riportante il numero di classi autorizzate dall'Ufficio Scolastico Territoriale (U.S.T.) di Reggio Emilia in fase di determinazione dell'Organico di Fatto (O.F.) a.s. 2020/21, fosse inferiore alla prima ipotesi formulata di Piano Utilizzo Palestre a.s. 2020/21.

Con riferimento al D.Lgs.vo n. 81/2008, non prevedendosi rischi da interferenze in merito alla sicurezza, si ritiene non necessaria la redazione del DUVRI e non si prevedono oneri per la sicurezza necessari alla eliminazione dei rischi da interferenze.

Il valore stimato del contratto è pari a netti € 33.264,00

Art. 6. Modalità di valutazione dell'offerta e affidamento dell'appalto.

L'assegnazione dell'appalto avverrà ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs.vo 50/2016, di seguito Codice, tramite affidamento diretto previa consultazione degli operatori economici gestori di impianti sportivi privati aventi caratteristiche simili a impianti scolastici situati sul territorio del comune di Reggio Emilia.

La valutazione della congruità delle proposte avverrà sulla base del prezzo dovuto al miglior ribasso percentuale offerto rispetto alla base di gara di cui all'art. 5.

Si precisa che in caso di una minore quantificazione del fabbisogno orario complessivo determinato dal "*Piano Utilizzo Palestre a.s. 2020/21*" definitivo a seguito del numero di classi autorizzate dall'U.S.T. di Reggio Emilia in fase di determinazione dell'O.F. a.s. 2020/21, il numero complessivo delle ore assegnate per ogni impianto sportivo potrà essere inferiore al numero massimo di n. 36 ore settimanali.

La Provincia si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di procedere o meno all'affidamento dell'appalto. In caso di mancato affidamento, gli operatori economici offerenti non vanteranno nei confronti della Provincia alcun diritto di rimborso spese o risarcimento danni, sia per danno emergente che per lucro cessante.

L'offerta dovrà avere validità di almeno 180 giorni successivi alla data di scadenza del termine per la presentazione della stessa ed avrà valore di proposta contrattuale irrevocabile ai sensi dell'art. 1329 del codice civile.

Con la presentazione dell'offerta la ditta si obbligherà nei confronti della Provincia ad effettuare il servizio richiesto nei modi e nei termini previsti dal presente capitolato. L'offerta non potrà essere revocata o sostituita trascorso il termine di scadenza.

Il rapporto obbligatorio con l'Ente nascerà solo dopo l'intervenuta esecutività della determinazione dirigenziale di affidamento dell'appalto.

Art. 7. Prezzi.

I prezzi derivanti dal ribasso offerto si intendono comprensivi di ogni onere e spesa, IVA esclusa. I prezzi offerti si intendono altresì comprensivi di quant'altro necessario a garantire la realizzazione del servizio a regola d'arte.

Inoltre, detti prezzi si intendono accettati dalla ditta affidataria in base a calcoli di sua convenienza a tutto suo rischio e si dichiarano quindi fissi, invariabili ed indipendenti da qualsiasi eventualità.

Il prezzo orario definito in sede di affidamento si intende fisso e invariabile per tutto il periodo di vigenza del contratto, corrispondente all'a.s. 2020/2021.

Art. 8. Forma del contratto - spese ed oneri contrattuali - cauzione.

Il contratto verrà stipulato mediante scambio di corrispondenza secondo l'uso del commercio ai sensi dell'art. 32, comma 14 del D.Lgs.vo n. 50/2016. Tutte le eventuali spese di contratto, bollo e quant'altro previsto saranno a carico della ditta affidataria.

Il soggetto affidatario, a garanzia della perfetta ed integrale esecuzione degli obblighi contrattuali, dovrà versare entro 15 (quindici) giorni dalla comunicazione di affidamento del servizio una cauzione mediante fidejussione bancaria o assicurativa pari al 10% del servizio, esclusa I.V.A., con le maggiorazioni previste dall'art. 103 del D.Lgs 50/2016.

La fideiussione, a pena di esclusione, dovrà espressamente prevedere quanto segue:

- essere escutibile entro 15 gg. a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
- la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile;
- prevedere espressamente che non è concesso il beneficio della preventiva escussione ex Art. 1944 c.c.

La stessa dovrà essere vincolata per tutta la durata del contratto e, in ogni caso, sino alla completa ed esatta esecuzione delle obbligazioni nascenti dal contratto stesso; pertanto, la garanzia sarà svincolata, previa deduzione d'eventuali crediti della Provincia di Reggio Emilia, per quanto di ragione, verso l'affidatario, solo a seguito della piena ed esatta esecuzione delle obbligazioni contrattuali.

In ogni caso la cauzione sarà svincolata solo previo consenso espresso in forma scritta della Provincia di Reggio Emilia.

Qualora l'ammontare della cauzione si riduca per effetto dell'applicazione di penali, o per qualsiasi altra causa, l'affidatario dovrà provvedere al reintegro della stessa entro il termine di 30 giorni dal ricevimento della relativa richiesta effettuata da parte della Provincia di Reggio Emilia.

In caso d'inadempimento delle obbligazioni previste nel presente articolo, la Provincia di Reggio Emilia avrà facoltà di dichiarare risolto il contratto.

Art. 9. Cessione del contratto e subappalto.

E' assolutamente vietata la cessione totale o parziale del contratto, sotto pena di immediata risoluzione dello stesso per colpa del fornitore e del risarcimento di ogni danno subito e spese sostenute dalla Provincia, se non espressamente autorizzata dalla stessa Provincia con atto scritto.

Le norme che regolano gli affidamenti in subappalto sono quelle previste dal D.Lgs. 50/2016 e successive modificazioni e integrazioni; in caso di sub appalto non può superare la percentuale massima del 40% dell'importo del contratto.

Art. 10. Responsabilità e sicurezza.

Il soggetto affidatario dell'impianto sportivo e dei locali di pertinenza, e gli istituti scolastici utilizzatori degli impianti sportivi in parola (I.I.S. Pascal, Liceo Scientifico Spallanzani, Liceo Matilde di Canossa, Liceo Chierici, Istituto Scaruffi-Levi-Tricolore) per quanto di loro competenza, dovranno ottemperare a quanto disposto all'art. 19 "Gestione della sicurezza Antincendio" del D.M. 18.3.1996 "Norme di sicurezza per la costruzione e l'esercizio degli impianti

sportivi”, coordinato con le modifiche e le integrazioni introdotte dal D.M. 6.6.2005.

Inoltre gli Istituti scolastici, attraverso i propri responsabili designati, dovranno essere informati e formati da parte di personale e/o funzionari incaricati dal soggetto affidatario, su tutti gli aspetti inerenti la sicurezza ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e le modalità di acceso ed utilizzo dei quadri elettrici e degli impianti allarme.

I danni derivanti dall'inesatto espletamento del servizio o, comunque, collegabili a cause da esso dipendenti, con particolare riferimento al rispetto delle norme di sicurezza anti-Covid-19 di cui al punto 6. del precedente Art. 2, di cui venisse richiesto il risarcimento alla Provincia di Reggio Emilia od a terzi, saranno assunti dalla ditta affidataria a suo totale carico, senza riserve od eccezioni.

Art. 11. Obblighi assicurativi.

Gli istituti scolastici utilizzatori dell'impianto sportivo dovranno provvedere alla copertura assicurativa degli alunni e del personale docente e ATA dell'istituto. A tale scopo la scuola provvederà a sottoscrivere apposita polizza infortuni per gli alunni e di responsabilità civile per alunni e personale docente ed ATA.

Della avvenuta stipula di tale polizza gli istituti scolastici daranno comunicazione alla Provincia e al soggetto affidatario prima dell'inizio dell'anno scolastico 2020/2021.

Art. 12. Pagamento.

La corresponsione al soggetto affidatario dell'importo complessivo dovuto da parte della Provincia avverrà, dietro presentazione di regolare fattura, nel seguente modo:

- entro 30 giorni dalla data della fattura, che dovrà essere emessa a conclusione del periodo di riferimento, per l'importo relativo al periodo settembre – dicembre 2020;
- il rimanente importo per il periodo gennaio – giugno 2021, entro 30 giorni dalla data della fattura consuntiva delle ore di effettivo utilizzo da parte delle scuole utilizzatrici per l'intero anno scolastico 2020/21. Detto consuntivo dovrà pervenire al Servizio Programmazione scolastica e Diritto allo studio entro il 30 giugno 2021.

In caso di modifica del calendario di utilizzo con una conseguente diminuzione delle ore utilizzate, la Provincia di Reggio Emilia disporrà per il pagamento dell'effettivo utilizzo degli impianti sportivi e dei locali di servizio annessi.

Art. 13. Penali.

La Provincia ha la facoltà di controllare l'esatto adempimento del servizio affidato.

Qualora fossero accertate dalla Provincia o dall'istituzione scolastica inadempienze rispetto a quanto previsto nel contratto, la Provincia ha la facoltà di applicare le seguenti penali nei confronti del soggetto affidatario:

- in caso di ritardata o mancata apertura dell'impianto rispetto agli orari convenuti si applicherà una penale dello 0,75 per mille dell'ammontare netto contrattuale per ogni ritardato o mancato utilizzo dell'impianto;

- in caso di precario stato di pulizia o di mancata esecuzione dei servizi di pulizia di competenza del soggetto affidatario si applicherà una penale dello 0,90 per mille dell'ammontare netto contrattuale per ogni inadempienza legata alla parziale o mancata prestazione di pulizia. Tali inadempienze dovranno essere tempestivamente notificati alla Provincia per iscritto da parte della scuola;

La penale dovrà essere notificata alla ditta affidataria via pec e sarà addebitata sui crediti vantati dalla ditta dipendenti dal contratto relativo al servizio in questione.

Art. 14. Assunzione obblighi di tracciabilità ex L. 136/2010.

Ai sensi della L.136/2010, ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, nella documentazione da presentare per la stipula del contratto, si dovrà indicare uno o più conti correnti bancari o postali, accesi presso banche o presso la società Poste italiane Spa, dedicati, anche non in via esclusiva, a tutta la gestione contrattuale. Tutti i movimenti finanziari relativi al servizio oggetto del contratto dovranno essere registrati sul conto corrente dedicato e dovranno essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni.

Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, gli strumenti di pagamento dovranno riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere, il codice identificativo gara (CIG), attribuito dall' Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici, che verrà comunicato in sede di affidamento del servizio. Dovranno inoltre essere comunicati le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sul suddetto c/c dedicato, entro 7 gg. dalla loro accensione o, nel caso di c/c già esistente, dalla sua prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative alla presente commessa pubblica. E' fatto obbligo di provvedere altresì a comunicare ogni modifica ai dati trasmessi. A pena di nullità assoluta, la ditta assumerà gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge sopra citata.

L'assunzione degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari dovrà essere riportata in tutti i contratti sottoscritti con i subappaltatori ed i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate al servizio di cui al presente capitolato e la Provincia potrà verificare in ogni momento tale adempimento.

Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale, ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, determinerà la risoluzione di diritto del contratto.

L'appaltatore, il subappaltatore o il subcontraente che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui alla Legge 136/2010, ne darà immediata comunicazione alla Provincia di Reggio Emilia e alla Prefettura-Ufficio territoriale del Governo di Reggio Emilia.

Art. 15. Recesso dal contratto.

Per il recesso si applica l'art. 109 del Codice.

Art. 16. Risoluzione.

Per la risoluzione si applica l'art. 108 del Codice.

Art. 17. Controversie.

La competenza a conoscere delle controversie derivanti dal contratto di appalto spetta, ai sensi dell'articolo 20 del codice di procedura civile, al giudice del luogo dove il contratto è stato stipulato.

In alternativa alla tutela giurisdizionale si applica la parte VI, titolo I, capo II del Codice, ad esclusione dell'arbitrato.

Art. 18. Norme generali.

Per quanto non espressamente indicato nel presente capitolato si fa riferimento alle disposizioni di Legge vigenti, nonché alle norme del Codice Civile che possono trovare applicazione nella fattispecie.

Il responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs.vo n. 50/2016, è la sottoscritta arch. Anna Campeol, Dirigente *ad interim* del Servizio Programmazione scolastica e Diritto allo studio.

LA DIRIGENTE *ad interim* DEL SERVIZIO
PROGRAMMAZIONE SCOLASTICA
E DIRITTO ALLO STUDIO
f.to Arch. Anna Campeol



Visto, si attesta con esito FAVOREVOLE la regolarità contabile e la copertura finanziaria della spesa della determina N. 466 del 08/07/2020.

Reggio Emilia, li 08/07/2020

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO BILANCIO

F.to DEL RIO CLAUDIA